

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0455

Sabato 04.07.2009

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI CARDINALI PER LO STUDIO DEI PROBLEMI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DELLA SANTA SEDE

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI CARDINALI PER LO STUDIO DEI PROBLEMI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DELLA SANTA SEDE

• BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 2008 DELLA SANTA SEDE, DEL GOVERNATORATO DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO E OBOLO DI SAN PIETRO

Mercoledì 1, giovedì 2 e venerdì 3 luglio si è svolta in Vaticano la 43ª riunione del Consiglio di Cardinali per lo Studio dei Problemi Organizzativi ed Economici della Santa Sede, presieduta dal Segretario di Stato, Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Tarcisio Bertone, S.D.B.

Vi hanno partecipato gli Em.mi Cardinali: Joachim Meisner, Arcivescovo di Köln (Germania), Antonio María Rouco Varela, Arcivescovo di Madrid (Spagna), Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano (Italia), Wilfrid Fox Napier, Arcivescovo di Durban (Sud Africa), Anthony Olubunmi Okogie, Arcivescovo di Lagos (Nigeria), Juan Luis Cipriani Thorne, Arcivescovo di Lima (Perù), George Pell, Arcivescovo di Sydney (Australia), Marc Ouellet P.S.S., Arcivescovo di Québec (Canada), Jorge Liberato Urosa Savino, Arcivescovo di Caracas (Venezuela), Gaudencio B. Rosales, Arcivescovo di Manila (Filippine), Nicholas Cheong Jinsuk, Arcivescovo di Seoul (Corea), Odilo Pedro Scherer, Arcivescovo di São Paulo (Brasile), Agostino Vallini, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma.

La Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede era rappresentata dal Presidente, S.E. Mons. Velasio De Paolis, C.S., dal Segretario, S.E. Mons. Vincenzo Di Mauro e dal Ragioniere Generale, Dott. Stefano Fralleoni. Nella prima giornata erano presenti anche i cinque Revisori Internazionali.

Il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica erano così rappresentati: Sua Em.za il Cardinale Giovanni Lajolo, Presidente della Commissione Cardinalizia per lo S.C.V; Sua Em.za il Cardinale Attilio Nicora e S.E. Mons. Domenico Calcagno, rispettivamente Presidente e Segretario dell'A.P.S.A.

Su invito del Cardinale Segretario di Stato sono stati ascoltati per la materia di loro competenza il Direttore

Generale della Radio Vaticana P. Federico Lombardi, S.I., e il Dott. Alberto Gasbarri, Direttore Amministrativo.

I punti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- Bilancio Consuntivo Consolidato della Santa Sede per l'esercizio 2008;
- Bilancio Consuntivo del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano per il 2008;
- Obolo di San Pietro e contributi in base al can. 1271 del C.I.C., ricevuti nel 2008.

La seduta si è aperta con l'esposizione dei Revisori Internazionali, i quali hanno espresso le loro valutazioni in merito ai bilanci e alla struttura organizzativa degli Uffici competenti. Ne è seguita un'ampia discussione.

S.E. Mons. Velasio De Paolis ha illustrato il **Bilancio Consuntivo Consolidato 2008 della Santa Sede**, che registra entrate per € 253.953.869 e uscite per € 254.865.383, con un disavanzo di esercizio di € 911.514.

Va notato che, in conformità con i provvedimenti adottati in via eccezionale da Organismi Contabili Internazionali ed autorità monetarie di diversi Paesi, si sono applicati criteri di valutazione intesi ad evitare la contabilizzazione di potenziali minusvalenze dovute alla fase acuta della crisi economica globale nel settore finanziario, e le relative conseguenze nel risultato finale d'esercizio.

Le uscite sono da attribuirsi per la maggior parte alle spese ordinarie e straordinarie dei Dicasteri e Organismi della Santa Sede, i quali, con la loro specifica attività e competenza, partecipano alla cura pastorale del Sommo Pontefice nei confronti della Chiesa universale. In tale ambito, ampio spazio è stato dato ai mezzi di comunicazione, con particolare attenzione alla Radio Vaticana.

Nei suddetti Enti prestano il loro servizio complessivamente 2.732 persone, di cui 761 ecclesiastici, 334 religiosi (246 uomini e 88 donne), 1.637 laici (1.199 uomini e 438 donne).

L'Ecc.mo Presidente della Prefettura ha presentato poi il **Bilancio Consuntivo 2008 del Governatorato** che, com'è noto, provvede alla gestione del territorio, delle istituzioni e delle strutture, nonché all'esercizio di attività di supporto alla Santa Sede. Come altri Stati, anche il Vaticano ha subito la crisi mondiale economico-finanziaria chiudendo con un disavanzo contenuto in € 15.313.124. Si noti per altro che l'attività del Governatorato è indipendente da contributi provenienti dalla Santa Sede o da altre istituzioni sia ecclesiastiche che civili.

Nello S.C.V. prestano servizio 1.894 persone, di cui 31 religiosi, 28 religiose, 1.558 laici e 277 laiche.

Nel periodo in esame, il Governatorato, di concerto con la Santa Sede, ha avviato lo studio di una infrastruttura di comunicazione integrata che comprende i servizi di telefonia ed internet. È stato inoltre realizzato il primo impianto fotovoltaico sulla struttura dell'Aula Paolo VI. In continuità con l'impegno degli scorsi anni, ha provveduto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico, con particolare riguardo ai Musei Vaticani, ampliando anche le aree espositive e gli orari di visita.

Notevole è stato l'impegno economico e finanziario sostenuto per la tutela, valorizzazione e restauro del patrimonio artistico della Santa Sede (restauro della Cappella Paolina, interventi alle Basiliche Papali di San Paolo fuori le Mura e di Santa Maria Maggiore). Sono stati altresì rilevanti i costi sostenuti per la sicurezza all'interno dello Stato della Città del Vaticano e per i grandi lavori di ristrutturazione della Biblioteca Apostolica Vaticana.

Il Presidente della Prefettura degli Affari Economici ha illustrato inoltre la situazione del Fondo Pensioni, al quale al 31.12.2008 risultano iscritte 4.601 unità.

I Bilanci, come di consueto, sono stati sottoposti a verifica e certificazione.

Si è quindi passati alla presentazione dell'**Obolo di San Pietro**, costituito dall'insieme delle offerte che pervengono al Santo Padre dalle Chiese particolari, soprattutto in occasione della solennità dei Santi Pietro e Paolo, dagli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica, da Fondazioni e da singoli fedeli. Nel 2008 l'Obolo è ammontato complessivamente a US\$ 75.785.574. Rispetto all'anno precedente, pur a fronte di un incremento dei donativi presentati dalle Diocesi, dai Religiosi e dalle Fondazioni, si è avuta una lieve flessione, dovuta anche alla generale situazione economica. I maggiori contributi nel 2008 sono pervenuti dai cattolici degli Stati Uniti, dell'Italia e della Germania; significativo, in rapporto al numero dei cattolici, è stato il contributo di Corea e Giappone. A sostegno della struttura centrale della Chiesa, i Vescovi, per il vincolo dell'unità e della carità, hanno versato, secondo le possibilità delle loro Diocesi, in base al canone 1271 C.I.C., l'importo di € 20.980.140. Il contributo più alto è stato presentato dalle Diocesi della Germania, seguite da quelle degli Stati Uniti. Com'è noto, tali contributi sono da distinguersi chiaramente da quelli stabiliti da accordi bilaterali, come per es. *l'Otto per mille* in Italia, che sono invece destinati alle rispettive Chiese particolari.

Nel corso dei lavori il Santo Padre ha fatto visita ai partecipanti ed ha ascoltato, con particolare interesse, le loro osservazioni e dopo aver dato alcune indicazioni di carattere pastorale ha ringraziato tutti per la collaborazione.

Al termine della riunione i Membri del Consiglio hanno espresso la loro gratitudine a quanti, in modo generoso e spesso anonimo, sostengono il ministero apostolico e caritativo del Santo Padre a servizio della Chiesa universale.

[01076-01.01]

[B0455-XX.01]
